

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Concessione di un contributo di euro 38.400,00 alla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione per l'acquisto dell'immobile individuato sulla p.ed. 730/3 C.C. Strigno e considerazioni sulle determinazioni n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo innovazione sistema scolastico e formativo e n. 130 di data 15 dicembre 2015 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado.

Det. n. 109 del 29/11/2016

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Concessione di un contributo di euro 38.400,00 alla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione per l'acquisto dell'immobile individuato sulla p.ed. 730/3 C.C. Strigno e considerazioni sulle determinazioni n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo innovazione sistema scolastico e formativo e n. 130 di data 15 dicembre 2015 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 111/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 109 DI DATA 29 Novembre 2016

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

OGGETTO:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Concessione di un contributo di euro 38.400,00 alla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione per l'acquisto dell'immobile individuato sulla p.ed. 730/3 C.C. Strigno e considerazioni sulle determinazioni n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo innovazione sistema scolastico e formativo e n. 130 di data 15 dicembre 2015 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado.

RIFERIMENTO : 2016-S167-00150

Pag 1 di 6

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che prevede, in particolare all'articolo 106, comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, demandandone l'attuazione ad apposito regolamento;

- visto il Regolamento in materia di edilizia scolastica e di vincolo di destinazione di cui al D.P.G.P. n. 18-20/Leg. di data 28 settembre 2009, pubblicato nel supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale n. 52 di data 22 dicembre 2009 ed entrato in vigore il 6 gennaio 2010;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atto n. 888 del 23 aprile 2010, recante le direttive per la concessione dei contributi per le domande presentate dopo il 31 maggio 2009 in tema di edilizia scolastica;

- vista la determinazione n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo innovazione sistema scolastico e formativo con la quale è stato concesso alla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione, proprietario dell'immobile individuato dalla p.ed. 730/2 in C.C. Strigno, il contributo di euro 397.779,15, pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile di euro 497.223,94, per i lavori di ampliamento e ristrutturazione. L'importo di progetto pari ad euro 904.043,52 è stato ritenuto ammissibile per il 55% in quanto, dall'istruttoria condotta in relazione alla domanda di contributo e dall'analisi del progetto complessivo presentato, si è a suo tempo desunto che il 55% dei lavori interessavano la p.ed. 730/2 di proprietà della Scuola Materna ed il rimanente 45% interessavano la p.ed. 730/1 di proprietà comunale, quest'ultimi non ammissibili in base alla normativa allora vigente;

- considerato che con la determinazione di cui al punto precedente è stato assegnato, ai sensi della Legge 136/2010 e s.m., il seguente codice univoco progetto (CUP): C43B11000460001 ed è stato altresì ritenuto opportuno subordinare l'erogazione del primo acconto del contributo alla presentazione di un piano finanziario relativo alla copertura degli oneri eccedenti il contributo provinciale, in considerazione della riduzione dell'entità dell'importo di progetto come sopra specificato;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 130 di data 15 dicembre 2015 con cui, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi criteri e delle modalità per la concessione dei contributi destinati alla realizzazione di interventi edilizi relativamente a edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate approvati con delibera della Giunta provinciale n. 628 dd. 20 aprile 2015, si è provveduto ad ammettere la domanda di acquisto e recupero edilizio della parte del compendio che ospita la scuola dell'infanzia di Strigno individuato sulla p.ed. 730/1 C.C. Strigno di proprietà comunale ed in particolare:

a) si è ammesso l'importo di euro 48.000,00 per l'acquisto della struttura individuata sulla p.ed. 730/1 C.C. Strigno di proprietà comunale;

b) si è concesso l'importo di euro 406.819,58 per il relativo recupero edilizio, pari al 45% dell'importo del progetto tecnicamente approvato per euro 904.043,52 in relazione alla concessione del contributo di cui alla citata determinazione del Dirigente del Servizio per lo Sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo n. 113 di data 15 dicembre 2011, in quanto confermato nelle sue caratteristiche con il parere tecnico esperito di data 14 dicembre 2015;

- considerato altresì che ai fini della concessione del contributo per l'acquisto della struttura individuata sulla p.ed. 730/1 C.C. Strigno, determinato in euro 38.400,00, pari all'80% della spesa ammessa di euro 48.000,00, è stato fissato il termine del 30 settembre 2016 per la presentazione del contratto preliminare di compravendita debitamente registrato e annotato;

RIFERIMENTO : 2016-S167-00150

Pag 2 di 6

- visto che la scuola ha inoltrato in data 30 agosto 2016 il contratto di compravendita definitivo dd. 26 luglio 2016 tra le parti Comune di Castel Ivano, già Comune di Strigno, e Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione avente ad oggetto l'acquisto della p.ed. 730/3 al prezzo di euro 48.000,00 debitamente registrato ed annotato;

- visto che nelle premesse contrattuali si legge che con frazionamento dd. 08 aprile 2016 la p.ed. 730/1 è stata frazionata nella p.ed. 730/1 di mq. 553 e 730/3 di mq. 152 e che dalla relazione dd. 19 settembre 2016, protocollata con n. 493354 dd. 21 settembre 2016, a firma del Presidente e legale rappresentante della scuola materna di Strigno si evince che tale frazionamento diveniva necessario onde identificare con la neo formata p.ed. 730/3 l'area oggetto di interesse della scuola;

- considerato ora necessario, alla luce delle varie determinazioni susseguitesi nel tempo sul medesimo intervento e della disciplina sulle erogazioni di contributi in tema di edilizia scolastica:

1. modificare la determinazione n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo

innovazione sistema scolastico e formativo nella parte in cui subordina l'erogazione del primo acconto del contributo alla presentazione di un piano finanziario relativo alla copertura degli oneri eccedenti il contributo provinciale, in quanto ritenuto non più necessario in conseguenza della successiva determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 130 di data 15 dicembre 2015 di concessione del contributo sulla restante parte dei lavori;

2. prendere atto che l'immobile contraddistinto dalla p.ed. 730/1 C.C. Strigno di proprietà comunale, oggetto di acquisto ammesso a contributo e di vincolo di destinazione ad uso scolastico con la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 130 di data 15 dicembre 2015, è contraddistinto ora, a seguito di frazionamento catastale, dalla neo particella edificiale 730/3;

3. revocare il codice CUP riportato nella determinazione citata n. 113 di data 15 dicembre 2011 in quanto in base alla determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP, Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ora A.N.A.C., Autorità Nazionale Anticorruzione, concernente "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" l'obbligo di tracciabilità nel caso di erogazione di finanziamenti pubblici esiste nel caso in cui i soggetti privati destinatari stipulino appalti pubblici per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento stesso;

- considerato che con la presentazione del contratto di compravendita registrato e annotato si verificano i presupposti per erogare l'intero contributo sull'acquisto dell'immobile citato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, della delibera sopraccitata n. 628 del 20

aprile 2015 recante le direttive per la concessione dei contributi di cui trattasi;

- visto l'articolo 107, comma 2, della legge provinciale n. 5/2006 secondo il quale sulle strutture adibite a scuole dell'infanzia equiparate di proprietà di enti diversi dai comuni, oggetto di interventi edilizi realizzati con i contributi provinciali di cui all'articolo 106 della medesima legge, è costituito un vincolo di destinazione ad uso scolastico la cui durata, non inferiore a cinque anni e non superiore a venticinque anni, decorre dalla data di fine dei lavori ed è

commisurata all'entità dei contributi concessi, in base a quanto previsto all'articolo 14

dell'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 628 del 120 aprile 2015;

- dato atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 23 dicembre 2010, n. 2960 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le RIFERIMENTO :

2016-S167-00150

Pag 3 di 6

entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicare tempestivamente tale circostanza, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

- dato altresì atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente paragrafo, qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 507 di data 08 aprile 2016 con la quale sono stati fissati i termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi, ai sensi degli articoli 3, comma 2 bis e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la quale stabilisce per la concessione del contributo di cui trattasi il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione necessaria;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni relativa ai principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo, nonché la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge medesima provinciale relativo all'amministrazione aperta;

- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e l'allegato contabile n. 4/2; determina 1. di prendere atto che l'immobile contraddistinto dalla p.ed. 730/1 in C.C. Strigno di proprietà comunale, oggetto di acquisto ammesso a contributo con la determinazione del Dirigente del Servizio

Infanzia e istruzione del primo grado n. 130 di data 15 dicembre 2015 e vincolato ad uso scolastico con il medesimo atto per un periodo di venticinque anni, è contraddistinto ora, a seguito di frazionamento catastale, dalla neo particella edificiale 730/3;

2. di concedere il contributo alla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione, codice fiscale 81000510222, per l'acquisto dell'immobile individuato sulla p.ed. 730/3 C.C. Strigno per un importo di euro 38.400,00, pari all'80% della spesa ammessa di euro 48.000,00 nel rispetto delle direttive approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015;

3. di impegnare l'importo di Euro 38.400,00 sul capitolo 251050 dell'esercizio finanziario 2016, relativo alla prenotazione fondi n. 2009221 pos. 2 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione n. 130 del 15 dicembre 2015, dando atto che l'esigibilità della spesa è prevista nel 2016;

4. di autorizzare la liquidazione del contributo di cui al punto 2) ad esecutività del presente provvedimento nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa, essendosi verificati i presupposti normativi per l'erogazione dell'intero contributo;

5. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, il punto 3. a2) della determinazione n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo innovazione sistema RIFERIMENTO : 2016-S167-00150

Pag 4 di 6

scolastico e formativo eliminando la subordinazione dell'erogazione del primo acconto del contributo alla presentazione di un piano finanziario relativo alla copertura degli oneri eccedenti il contributo provinciale;

6. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il codice CUP riportato nella determinazione citata n. 113 di data 15 dicembre 2011;

7. di lasciare inalterato quant'altro espresso con le determinazioni citate n. 113 di data 15 dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Sviluppo innovazione sistema scolastico e formativo e n. 130 di data 15 dicembre 2015 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado;

8. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 4

ottobre 2002, n. 2389 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5

anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicarlo tempestivamente, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

9. di dare atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente punto 8), qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

10. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente la concessione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera n. 507 del 08 aprile 2016 e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio dell'Infanzia e Istruzione del primo grado;

11. di confermare il vincolo di destinazione ad uso scolastico dell'immobile oggetto di acquisto e dei lavori, individuato sulla p.ed. 730/3, P.T. 478, C.C. Strigno, posto con la sopraccitata determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 130 di data 15 dicembre 2015 per un periodo di venticinque anni, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 14 dei criteri per la concessione dei contributi di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 del 20 aprile 2015;

12. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2016-S167-00150

Pag 5 di 6 MP - ML

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2016-S167-00150

